

Premessa	<i>Pag.</i>	3
Finalità e obiettivi del Piano	<i>Pag.</i>	5
Responsabilità	<i>Pag.</i>	6
Proposte per la formazione inserite nel PTOF	<i>Pag.</i>	7
DOCENTI		
Autonomia didattica e Formativa	<i>Pag.</i>	7
Mobilità dello Staff all'estero con progetti Erasmus Plus	<i>Pag.</i>	8
Inclusione, valutazione, didattica delle discipline, le competenze di cittadinanza	<i>Pag.</i>	10
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	<i>Pag.</i>	11
Didattica a sostegno degli studenti diversamente abili e alunni BES	<i>Pag.</i>	12
Formazione sulla sicurezza nel lavoro	<i>Pag.</i>	13
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e imprenditorialità	<i>Pag.</i>	14
Formazione per strategie partecipative: lezione segmentata, webquest, debate e metodologie attive	<i>Pag.</i>	15
Metodologia STEAM	<i>Pag.</i>	16
Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità	<i>Pag.</i>	18
Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare	<i>Pag.</i>	19
ATA	<i>Pag.</i>	20
Modi di attuazione delle proposte di formazione per il triennio di riferimento	<i>Pag.</i>	21
All.to: Procedura Operativa Piano di Formazione	<i>Pag.</i>	23

Premessa

Il Piano triennale per la Formazione dei docenti è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che l'I.I.S.S. "Duca degli Abruzzi" intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento e i bisogni formativi dei docenti.

I bisogni formativi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'I.I.S.S. "Duca degli Abruzzi" organizza, sia singolarmente che in rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

È prevista, inoltre, la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento, agli obiettivi fissati dalle norme cogenti Nazionali (LLGG), Europee e Internazionali del settore marittimo e, infine, alle necessità formative individuate per la nostra Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiva, inoltre, la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - **nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016.**

Il Collegio dei docenti, infine, riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa. La formazione deve essere intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il nuovo Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022, infine, richiama "la necessità di potenziare il sistema della governance della formazione in servizio, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie al fine di:

- a. promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;
- b. sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- c. favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi.

Per la progettazione delle attività di formazione, l'Istituto avrà come riferimento l'ampio repertorio di temi e di possibili ambiti di riflessione contenuti nel documento finale del confronto allegato al CCNI sulla formazione (19-11-2019) e cioè:

- 1) Ambiti disciplinari;
- 2) Ambiti trasversali;
- 3) Altri interventi formativi;
- 4) Iniziative per tutto il personale.

Finalità e obiettivi del piano

Il piano di formazione dell'I.I.S.S "Duca degli Abruzzi" si propone di:

- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la collaborazione reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento per l'insegnamento delle discipline;
- Approfondire, sperimentare ed implementare le competenze a supporto della didattica, con l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e/o multimediali;
- Facilitare l'accoglienza e l'integrazione tramite una didattica a sostegno dell'inclusione e dell'integrazione degli alunni disabili, DSA e BES;
- Favorire l'approfondimento di temi specifici alle novità introdotte dalla recente normativa;
- Promuovere l'internazionalizzazione con mobilità dei docenti tramite progetti Erasmus;
- Stimolare le competenze organizzative dei docenti per creare un rapporto tra scuola e mondo del lavoro che risponda all'esigenza di garantire un reale contatto tra studenti e realtà produttiva;
- Favorire strategie e tecniche di dialogo emotivo per la gestione d'aula;
- Favorire l'acquisizione delle metodologie sulla didattica digitale integrata (DDI);
- Promuovere percorsi formativi sull'insegnamento dell'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- Favorire l'acquisizione di metodologie innovative per l'insegnamento delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM).

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- I corsi di formazione proposti dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi proposti dal MIUR, dall'USR, da Enti e da associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra descritti;

- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor interni o esterni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente.
- Interventi formativi singoli o a gruppi sul SGQ Sistema Gestione Qualità, in particolare:
 - familiarizzazione Sistema di Gestione Qualità
 - Piattaforma SIDI
 - Piattaforma ARGO

Tale formazione è indirizzata al personale docente ed ATA di nuova immissione o con incarichi annuali, erogata dal RSGQ (Responsabile della Qualità), RPD (Responsabile della progettazione didattica) e del Referente piattaforma ARGO. La formazione è registrata su apposito registro e verificata dal RSGQ e DS.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico, il Collegio Favorisce anche iniziative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Responsabilità:

Il DS e il RSG hanno la responsabilità di monitorare la condizione professionale d'insieme del personale.

Proposte per la formazione inserite nel PTOF

DOCENTI

Autonomia didattica e organizzativa

La piena realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole rappresenta l'orizzonte strategico prefigurato nella Legge 107/15 per realizzare finalità di qualificazione, sviluppo, equità del nostro sistema educativo. L'autonomia affida alle scuole, singole e associate in rete, di interpretare tali finalità attraverso l'elaborazione, la realizzazione e la verifica della progettazione curricolare (riferita alla scuola, alle discipline, alle classi, agli studenti). Questo implica un adeguato ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica.

Obiettivi:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento;
- Riorganizzare il tempo del fare scuola;
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti;
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Mobilità dello Staff all'estero con progetti Erasmus Plus

Il progetto Erasmus "S.T.A.R.T.IN.G. – Setting up international Training Activities to Reinforce and Trigger Innovation into the school Gear" dà l'opportunità di partecipare alle azioni formative Erasmus Plus. Questa azione favorisce la mobilità del personale scolastico, ossia un'esperienza di crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze che parte dalle esigenze dell'Istituto nel suo insieme.

Il progetto permette al personale docente di svolgere corsi strutturati o eventi di formazione, ossia di partecipare a conferenze, seminari, corsi strutturati presso Scuole, Enti, Organizzazioni o Istituzioni europei. Si precisa che l'Istituto, nel ravvisare la necessità di predisporre un adeguato percorso di formazione dei docenti in paesi dell'Unione Europea, ritiene che obiettivi irrinunciabili del progetto siano:

- migliorare le competenze linguistiche dei docenti;
- favorire l'acquisizione di un bagaglio di metodologie di insegnamento che prevedano anche l'utilizzo delle tecnologie per accrescere la motivazione;
- favorire l'inclusione e ridurre l'abbandono scolastico;
- accrescere la dimensione europea dell'Istituto "Duca degli Abruzzi";
- formare figure che siano di riferimento per tutti gli altri docenti.

Con la mobilità del personale all'estero l'Istituto agisce in particolare sui seguenti assi:

-Preparazione linguistica, per dare agli insegnanti gli strumenti per lavorare in classe e cogliere tutte le opportunità per esperienze di formazione e di scambio (E-twinning, formazione professionale, tirocinio all'estero);

-CLIL;

-Nuove metodologie didattiche nelle principali aree di insegnamento:

- Area linguistica;
- Area logico-matematica e scientifica;
- Area tecnologica.

È attraverso questi strumenti che si vogliono raggiungere, nel breve e medio termine, i seguenti obiettivi:

- migliorare il livello di abilità e competenze chiave;
- promuovere la qualità e l'eccellenza, attraverso la cooperazione transnazionale, lo scambio di esperienze e di confronto culturale;
- rendere più attraente l'ambiente di formazione utilizzando approcci metodologici innovativi;
- contribuire alla costruzione di un curriculum internazionale;
- sviluppare una cultura della valutazione utilizzando metodi e sistemi di certificazione UE spendibili nel

mercato del lavoro;

- promuovere il multilinguismo e l'uso delle TIC;
- implementare una cittadinanza europea efficace.

Le attività suindicate fanno parte di un più complesso piano di sviluppo del nostro Istituto che si propone di costruire un progetto educativo più moderno, cercando di soddisfare le esigenze di istruzione, formazione e mercato del lavoro.

Inclusione, valutazione, didattica delle discipline, le competenze di cittadinanza

Con l'individuazione di percorsi di formazione incentrati sull'Inclusione, la valutazione, la didattica delle discipline e le competenze di cittadinanza si intende allineare l'offerta formativa alle indicazioni date a livello europeo.

La Commissione Europea associa, infatti, termine "competenza" a una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Allo stesso tempo le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Avere come riferimento per tutti le competenze chiave permette una visione integrata del sapere.

Gli alunni acquisiscono competenze tramite il curriculum formale (scuola), il curriculum non formale (informazioni ed esperienze condotte in altri contesti educativi) e il curriculum informale (esperienze spontanee di vita).

Il compito della scuola è perciò saldare il curriculum formale agli altri, organizzare, dare senso alle conoscenze e alle esperienze acquisite, fornire metodi e chiavi di lettura e permettere esperienze in contesti relazionali significativi.

La valutazione assume così un ruolo formativo, è parte dell'azione della progettazione e coglie i punti di forza e di debolezza; serve ad individuare alunni in difficoltà e a mettere a punto didattiche individualizzate.

Obiettivi:

- Orientare i docenti verso metodologie didattiche più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi;
- Allestire ambienti favorevoli all'apprendimento integrando le teorie educative e escludendone alcune da un determinato contesto di apprendimento;
- Dare le basi per una didattica laboratoriale che badi all'aspetto costruzionista, comunicativo, relazionale, di contestualizzazione autentica dei contenuti.

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Dalle Linee guida per la Didattica digitale integrata (di cui al Decreto “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” del 7 agosto 2020).

“La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l’innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all’impellente necessità di affrontare l’esperienza della didattica a distanza.”

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira dunque a garantire una efficace e piena correlazione tra l’innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) concorre, in particolare, alla formazione dei docenti sull’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell’insegnamento e allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. In seguito alla pandemia da Covid-19, ancor di più si è resa necessaria una formazione puntuale e strategica per affrontare la didattica digitale integrata (DDI).

Tematiche:

- a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning, ecc.);
- b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- d. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- e. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all’emergenza sanitaria.

Didattica a sostegno degli studenti diversamente abili e alunni BES

La nota n. 27622 del 6 settembre 2021 regola la formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità.

La scuola inclusiva è una scuola aperta alla novità, al cambiamento e opera per il raggiungimento del massimo sviluppo umano e cognitivo dei propri alunni; è una scuola in continuo cambiamento per rispondere meglio alle esigenze di formazione degli studenti.

La formazione è, dunque, un elemento imprescindibile per garantire ai docenti una preparazione relazionale, metodologica e didattica in grado di promuovere l'inclusione e il successo scolastico di tutti gli alunni.

Per rispondere a queste esigenze è necessario formare i docenti sulle tematiche del disagio e della disabilità con particolare attenzione anche ai Bisogni Educativi Speciali e alle strategie inclusive.

Ci si prefigge, quindi, di riflettere anche sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento associando alla disamina delle conoscenze teoriche e scientifiche in merito i risvolti pratici di una didattica efficace grazie all'uso degli strumenti compensativi e mirate strategie di apprendimento.

Obiettivi:

- Rendere più attraente l'ambiente scuola, utilizzando approcci metodologici innovativi;
- Far riflettere i docenti sui diversi stili di insegnamento e su come una buona didattica inclusiva possa essere utile non solo all'alunno con disabilità ma all'intera classe;
- Far conoscere come una serie di strumenti, didattici ed informatici accompagnati da strategie metacognitive possano avviare e supportare il percorso di crescita verso l'autonomia nello studio degli alunni BES e DSA;
- Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Formazione sulla sicurezza nel lavoro

La centralità del ruolo del docente ai fini della qualità dell'azione formativa, ed in particolare nel campo della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, comporta la necessità di prevedere competenze professionali intese come insieme coordinato di conoscenze, abilità operative e comportamenti necessari per poter svolgere il ruolo di docente.

La proposta di formazione dell'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" è improntata a far acquisire ai docenti gli elementi di conoscenza minimi relativamente alla normativa generale, nonché ai principali aspetti che regolano le normative specifiche riguardanti la sicurezza nel luogo di lavoro.

Obiettivi:

- 1) Acquisire gli elementi di conoscenza relativi alla normativa vigente in merito alla sicurezza;
- 2) Identificare i principali aspetti delle disposizioni tecniche in merito all'attuazione dei principi sulla sicurezza;
- 3) Comprendere il valore e operare secondo i principi di tutela della salute;
- 4) Comprendere la relazione tra organizzazione aziendale e principi di sicurezza nella dimensione professionale.

In riferimento, infine, a quanto previsto dal "MIUR protocollo sicurezza per l'Anno scolastico 2021/2022" pubblicato in data 14/08/2021, si esplicita l'obbligo di formazione di tutto il Personale scolastico in tema di COVID-19.

È compito infatti del Datore di Lavoro:

- Verificare i requisiti di formazione del personale scolastico;
- Predisporre per il personale dipendente momenti di formazione specifica sui temi della prevenzione di COVID-19, del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, delle misure di igiene, e sulle nuove modalità didattiche necessarie alla nuova organizzazione.

Si è proceduto, in particolare, all'organizzazione di

1. Un corso obbligatorio di formazione sicurezza COVID-19, tenuto in videoconferenza il 1° ottobre 2021 dal Dott. Nicola Russo;
2. Un corso di aggiornamento sicurezza antincendio, e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro, per gli addetti nominati al servizio di emergenza, attivato, in video conferenza il 21 gennaio e in istituto il 28 gennaio 2022, dal Centro "Raffaele D'Ambrosio" (L.U.P.T.) dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli;
3. Un corso sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro lgs/81/08 per i docenti immessi in ruolo e per quelli che necessitavano di un aggiornamento nei giorni 15, 16, 17/2/2022, tenuto dal prof. Amedeo De Martino.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e imprenditorialità

Realizzare corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, sia nel sistema dei licei sia nell'istruzione tecnica e professionale, è un modello didattico che si sta radicando sempre di più nel contesto europeo e anche in Italia.

Con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e l'imprenditorialità si forniscono ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno dell'azienda. Con l'esperienza "sul campo" si intende superare il gap formativo tra mondo del lavoro e mondo della scuola in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso rappresenta il sistema scolastico italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi

Il ruolo del docente nell'ambito di tali percorsi è improntato all'orientamento degli alunni attraverso una didattica attiva in preparazione dell'attività che verrà svolta nell'ambiente lavorativo. Il docente dovrà seguire l'attività in aula e inoltre curare il rapporto con le strutture ospitanti/aziende e i consulenti esterni.

Obiettivi:

- Attuare modalità di apprendimento valutabili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

È stato attivato, un corso di formazione dei docenti in servizio, in particolare per tutti i tutor PCTO dell'Istituto, nell'Ambito 12, intitolato, "Percorsi per le competenze Trasversali e per l'Orientamento". Il corso, tenuto dai Prof.ri Corrado Melillo e Salvatore Riviaccio, è consistito in 8 incontri nei mesi di novembre e dicembre 2021.

Formazione per strategie partecipative: lezione segmentata, webquest, debate e metodologie attive

Nella pratica didattica possono essere utilizzati diversi modelli pedagogici di riferimento che indicano strategie, metodi, tecniche che un docente può attuare per facilitare l'apprendimento. Tuttavia non sempre è possibile applicare in modo seriale un dispositivo strategico nella convinzione di creare un clima cognitivo favorevole. Talora è necessario curare e allestire ambienti favorevoli all'apprendimento integrando le teorie educative o addirittura escludendone alcune da un determinato contesto.

Le strategie partecipative sono finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione sugli aspetti caratterizzanti l'insegnamento; nello specifico, esse si pongono l'obiettivo di sviluppare competenze sulla conduzione della classe e sulle attività di insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica degli apprendimenti.

Obiettivi:

1. Ampliare il ventaglio di azioni educative;
2. Amplificare il pensiero critico e le capacità argomentative;
3. Creare strategie educative e instaurare dinamiche funzionali all'apprendimento.

Metodologia STEAM

La metodologia STEAM è un approccio all'apprendimento caratterizzato dalla sperimentazione continua, che utilizza, relativamente ai curricula dell'Istituto "Duca degli Abruzzi", Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica come riferimenti per orientare le indagini, il dialogo e il pensiero critico degli studenti. Tutte le discipline citate sono infatti coinvolte dentro un'attività di laboratorio che ha come obiettivo la realizzazione di un manufatto/prodotto di qualsiasi genere: può essere un gioco, un oggetto o un'esperienza più complessa.

L'educazione STEAM rientra nel Piano nazionale scuola digitale del MIUR, dove si legge che "occorre riavvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM, con un'attenzione particolare al divario di genere".

Obiettivi:

- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità

La sfida educativa, stimolata dalla complessità e dalla globalizzazione, chiede ai docenti una rilettura in chiave interdisciplinare del sapere per cogliere il rumore di fondo proveniente dai nuovi fenomeni sociali e vagliare nuove piste didattiche con l'educazione civica finalizzate alla promozione di un nuovo protagonismo e un nuovo impegno scolastico capace di considerare il bisogno di conoscenza e l'esercizio della cittadinanza "attiva, responsabile" e "digitale" nel villaggio globale. Cardine è, quindi, un percorso formativo che offra ai docenti paradigmi interpretativi e strumenti metodologici in grado di formare i cittadini del domani.

La formazione dei docenti, in applicazione delle Linee Guida della Legge 20 agosto 2019, n. 92, verterà su tre nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Il docente organizza ogni anno il proprio piano di formazione in relazione all'offerta dell'Istituto, all'obbligatorietà o meno di frequenza e ai propri bisogni formativi, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Le attività formative saranno documentate attraverso la somministrazione, a fine anno scolastico, di un modulo Google, nel quale ogni docente indicherà denominazione dei corsi svolti, gli enti erogatori, le modalità di erogazione del corso e le ore svolte.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

La verifica di efficacia della formazione sarà resa possibile mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione.

PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento per il personale ATA verranno organizzate attività formative inerenti alle seguenti aree:

- ✚ Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili;
- ✚ Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✚ La digitalizzazione dei flussi documentali;
- ✚ Gestione ed aggiornamento area “Amministrazione trasparente” e “Segreteria Digitale”;

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede la formazione su: “Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l’attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole” e specificatamente:

- a) Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- c) Interventi formativi connessi con l’adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008;
- d) Attività di formazione sulla Sicurezza:
 - corsi per addetti primo soccorso;
 - corsi antincendio;
 - preposti;
 - formazione obbligatoria.

Personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti: specifiche attività formative, possono anche essere organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l’acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Si è proceduto, in particolare, all’attivazione dei seguenti corsi di formazione:

- 1) “Gestione documentale e protocollo informatico” (Linee guida AGID);
- 2) “Segreteria digitale”. Uso dei programmi del software gestionale Argo;
- 3) Avviare la procedura Negoziante per la concessione di distributori di alimenti e bevande in aderenza al Quaderno 2 del M.I.
- 4) “Attivatore Applicativo “Nuovo Passweb” relativa alla gestione assicurativa del personale scolastico”.

Modi di attuazione delle proposte di formazione per il triennio di riferimento

Tematiche	Tempi di attuazione	Eventuali Agenzie formative/Università/ Altro coinvolte
Autonomia didattica e organizzativa	a. s. 2021/2022 e eventuali corsi di formazione anni 22/23 e 23/24.	Rete di Ambito: Ambito NA 12
Sistema Gestione Qualità e piattaforme SIDI e Argo	a. s. 2021/2022 e eventuali corsi di formazione anni 22/23 e 23/24.	Istituto
Mobilità dello Staff all'estero con i progetti Erasmus PLUS:	a. s. 2021/2022 e eventuali progetti anni 22/23 e 23/24.	Erasmus Plus
Inclusione, valutazione, didattica delle discipline, le competenze di cittadinanza	a. s. 2021/2022 e eventuali corsi di formazione anni 22/23 e 23/24.	Rete di Ambito: Ambito NA 12
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	a. s. 2021/2022 e eventuali corsi di formazione anni 22/23 e 23/24.	Rete di Ambito: Ambito NA 12
Didattica a sostegno degli studenti diversamente abili e alunni BES	a. s. 2021/2022 e eventuali corsi di formazione anni 22/23 e 23/24.	Rete di Ambito: Ambito NA 12
Formazione sulla sicurezza nel lavoro	a. s. 2021/2022 e eventuali corsi di formazione anni 22/23 e 23/24.	Istituto
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e imprenditorialità	a. s. 2021/2022 e eventuali corsi di formazione anni 22/23 e 23/24.	Rete di Ambito: Ambito NA 12
Formazione per strategie partecipative: lezione segmentata, webquest, debate e metodologie attive	a. s. 2021/2022 e eventuali corsi di formazione anni 22/23 e 23/24.	Rete di Ambito: Ambito NA 12
Metodologia STEAM	a. s. 2021/2022 e eventuali corsi di formazione anni 22/23 e 23/24.	Rete di Ambito: Ambito NA 12
Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità	a. s. 2021/2022 e eventuali corsi di formazione anni 22/23 e 23/24.	Rete di Ambito: Ambito NA 12
Formazione personale ATA	a. s. 2021/2022 e eventuali corsi di formazione anni 22/23 e 23/24.	Istituto

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonietta Prudente